

ARCIDIOCESI DI TORINO

Liturgia della Parola

*con conferimento del mandato catechistico e
invio degli operatori SFOP*

6 Ottobre 2018

Torino - Chiesa Santo Volto

INIZIO

Canto: Quello che abbiamo udito 710 CdP

RITI DI INGRESSO

Segno di croce

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Saluto

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Monizione e introduzione alla celebrazione (don Michele Roselli)

In questa celebrazione della Parola, nella quale riceveranno il mandato i catechisti e i nuovi operatori del Servizio di Formazione per Operatori pastorali, celebriamo anche la Domenica della Parola, giornata voluta da Papa Francesco per richiamare la dimensione fondamentale dell'ascolto della Parola di Dio nella vita cristiana e nell'agire pastorale.

Atto penitenziale

MEMORIA BATTESIMALE

Il Vescovo fa la monizione

Illuminati dalla luce di Cristo risorto, vogliamo ravvivare in noi la grazia del Battesimo per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con lui alla vita nuova.

Tutti pregano per qualche momento in silenzio, poi il vescovo dice:

Dio onnipotente
che nei segni della nostra fede
rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione,
benedici quest'acqua e fa' che tutti i rinati nel Battesimo
siano annunziatori e testimoni della Pasqua
che sempre si rinnova nella tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

*Il Vescovo attinge l'acqua benedetta dall'acquasantiera e con essa passando attraverso la navata asperge i presenti. Nel frattempo, si esegue il canto: **Il Signore è la luce (CP 278).***

Il vescovo torna alla sede e conclude dicendo:

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati,
e per questa celebrazione della Parola
ci renda degni di partecipare alla gioia del suo regno.

Amen.

Orazione

Preghiamo

Dio di infinita grandezza,
che affidi alle nostre labbra impure
e alle nostre fragili mani
il compito di portare a tutti l'annuncio del Vangelo,
sostienici con il tuo Spirito,
perché la tua Parola, accolta da cuori aperti e generosi,
fruttifichi in ogni parte della terra.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Intronizzazione della Parola e invito all'ascolto

Parole di vita (CP 701)

Durante il canto, il diacono, preceduto ed accompagnato dal turiferario e da due ministri con i rispettivi ceri, procedono all'ingresso solenne della Bibbia e si avviano all'altare. Il diacono porta il Libro tenendolo un po' elevato. Giunto in presbiterio, il diacono e gli accoliti depongono la Bibbia sull'ambone in modo che possa essere poi utilizzata per la proclamazione della prima lettura.

LITURGIA DELLA PAROLA

Dalla prima lettera di s. Paolo apostolo ai Corinzi

1 Cor 12,12-31a

Fratelli, come il corpo, pur essendo uno, ha molte membra e tutte le membra, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche Cristo. E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo, giudei o

greci, schiavi o liberi; e tutti ci siamo abbeverati a un solo Spirito. Ora il corpo non risulta di un membro solo, ma di molte membra. Se il piede dicesse: "Poiché io non sono mano, non appartengo al corpo", non per questo non farebbe più parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: "Poiché io non sono occhio, non appartengo al corpo", non per questo non farebbe più parte del corpo. Se il corpo fosse tutto occhio, dove sarebbe l'udito? Se fosse tutto udito, dove l'odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra in modo distinto nel corpo, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: "Non ho bisogno di te"; né la testa ai piedi: "Non ho bisogno di voi". Anzi quelle membra del corpo che sembrano più deboli sono più necessarie; e quelle parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggior rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggior decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha composto il corpo, conferendo maggior onore a ciò che ne mancava, perché non vi fosse disunione nel corpo, ma anzi le varie membra avessero cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. Ora voi siete corpo di Cristo e sue membra, ciascuno per la sua parte. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi vengono i miracoli, poi i doni di far guarigioni, i doni di assistenza, di governare, delle lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti operatori di miracoli? Tutti possiedono doni di far guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano? Aspirate ai carismi più grandi.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio!

Salmo responsoriale

Salmo 133

Ecco quant'è buono e quant'è piacevole
che i fratelli vivano insieme!

Come olio profumato che, sparso sul capo,
scende sulla barba, sulla barba d'Aaronne,
che scende fino all'orlo dei suoi vestiti;

È come la rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion;
là infatti il Signore ha ordinato che sia la benedizione,
la vita in eterno.

Acclamazione al Vangelo: Alleluia! (CdP 268)

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 10, 17-24

In quel tempo i settantadue tornarono pieni di gioia dicendo: «Signore, anche i demòni si sottomettono a noi nel tuo nome». Egli disse: «Io vedevo satana cadere dal cielo come la folgore. Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti e gli scorpioni e sopra ogni potenza del nemico; nulla vi potrà danneggiare. Non rallegratevi però perché i demòni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto che i vostri nomi sono scritti nei cieli». In quello stesso istante Gesù esultò nello Spirito Santo e disse: «Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, Padre, perché così a te è piaciuto. Ogni cosa mi è stata affidata dal Padre mio e nessuno sa chi è il Figlio se non il Padre, né chi è il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio lo voglia rivelare». E volgendosi ai discepoli, in disparte, disse: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete. Vi dico che molti profeti e re hanno desiderato vedere ciò che voi vedete, ma non lo videro, e udire ciò che voi udite, ma non l'udirono».

Omelia - Silenzio

PROFESSIONE DI FEDE BATTESIMALE

Il vescovo

Fratelli e sorelle, la Parola della salvezza ha acceso nei nostri cuori la luce della grazia e della gioia. In comunione con tutta la Chiesa, rinnoviamo ora le promesse del nostro battesimo:

Rit cantato. **Credo Signore, amen! (CP 292)**

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Rit. **Credo Signore, amen!**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? *Rit.*

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? *Rit.*

Tutti:

Questa è la nostra fede.

Questa è la fede della Chiesa.

E noi ci gloriamo di professarla,

in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Il vescovo:

Fratelli e sorelle, animati dalla forza dello Spirito, eleviamo a Dio preghiere e suppliche per l'umanità intera.

Preghiamo insieme e diciamo:

Rit. La tua Parola Signore sia lampada per i nostri passi.

1. Signore, tu hai effuso il tuo Santo Spirito perché i tuoi discepoli annunzino il tuo amore di Padre: concedi alla tua Chiesa di riprendere con coraggio il lieto annuncio del Vangelo.
Preghiamo.
2. Signore, tu che sempre chiami i tuoi figli alla sequela del Vangelo, benedici e custodisci il cammino di quanti, oggi, riceveranno il mandato di Catechisti ed Operatori Pastorali: siano nelle nostre comunità cristiane, il segno vivo della tua presenza.
Preghiamo.
3. Signore, tu attiri a Te ogni uomo di buona volontà e a tutti doni un raggio della tua luce: illumina i governanti e i potenti del mondo perché promuovano sentieri di giustizia e di pace.
Preghiamo.

4. Signore, tu ci hai donato il tuo Figlio, perché tutti potessimo essere guariti dal suo amore: consola i disperati, sostieni chi è nel dolore, infondi vigore ai malati e sofferenti.

Preghiamo.

5. Signore, tu ci chiami all'incontro con te, per fare di noi una sola famiglia: tutte le attività promosse in questo nuovo anno pastorale dalla comunità traggano dalla lettura assidua della Parola di Dio la loro ispirazione e il loro punto di riferimento.

Preghiamo.

Accogli Signore le preghiere che ti abbiamo rivolto e ascolta anche quelle rimaste silenziose nel nostro cuore. E perché tu esaudisci anche ciò che per noi è inesprimibile ad una sola voce noi ti invochiamo con il nome di Padre:

Padre nostro (cantato CDP 371)

MANDATO DEGLI OPERATORI PASTORALI SFOP E DEI CATECHISTI

Presentazione degli operatori pastorali

Il responsabile dello SFOP, presenta i nomi di coloro che la nostra Chiesa di Torino invia nelle comunità cristiane come operatori pastorali e i relativi impegni.

N. [della parrocchia di ...],

N. [della parrocchia di ...], ecc.

Gli operatori pastorali chiamati, si alzano in piedi e si recano davanti all'altare

Impegni

Volete assumere l'incarico di Operatori Pastoralisti al servizio delle unità pastorali a cui sarete inviati?

I candidati tutti insieme rispondono:

Si, lo voglio.

Volete svolgere il vostro servizio con umiltà di cuore, al servizio della carità fraterna, testimoniando con la vita la Parola che sarete chiamati ad annunciare?

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

La guida dell'assemblea:

Invitiamo ora tutti i catechisti della nostra diocesi di Torino ad alzarsi in piedi e ad esprimere le proprie intenzioni:

Presentazione dei catechisti

E ora anche voi, Carissimi catechisti, prima di ricevere il mandato diocesano di accompagnare quanti vi sono affidati nel cammino della fede, manifestate davanti a tutti la volontà di assumere questo compito:

Impegni

Volete collaborare come catechisti al compito di annunciare il Vangelo ad ogni creatura?

Si, lo voglio!

Volete accogliere e testimoniare la Parola di Dio che annunziate agli altri?

Si, con l'aiuto di Dio lo voglio!

Volete prestarvi al servizio dell'annuncio della fede, accompagnando i bambini, i giovani e gli adulti?

Si, lo voglio!

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Carissimi operatori pastorali e catechisti, benediciamo il Signore per la volontà di servizio che vi ha ispirato e invochiamo ora la sua forza e la sua luce perché senza di lui non possiamo fare nulla!

Tutti pregano per qualche momento di silenzio. Poi, il vescovo, con le braccia allargate, pronuncia la benedizione:

Padre della luce,
noi ti lodiamo e ti benediciamo per tutti i segni del tuo
amore.

Tu hai fatto rinascere questi tuoi figli e figlie
dall'acqua e dallo Spirito Santo
e li inviti alla mensa pasquale del tuo Figlio
nel grembo della chiesa madre.

Riempi della santa Sapienza, che è il tuo Figlio,
il crocifisso Risorto, catechisti ed operatori pastorali,
affinché siano uditori attenti della tua Parola,
fermi educatori e amorevoli accompagnatori,
sulla via che porta alla vita.

Fa' che tutti crescano nella fede
fino alla piena maturità in Cristo,
per divenire viva testimonianza del Vangelo.

Interceda per loro Maria, madre della Sapienza.

Il tuo Santo Spirito doni a ciascuno di noi
la grazia di collaborare in semplicità e letizia all'edificazione
del tuo Regno a gloria del tuo nome.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Dopo la preghiera di benedizione si canta l'antifona:

Jubilate Deo, omnis terra.

Servite Domino in laetitia!

Alleluia, alleluia in laetitia!

Alleluia, alleluia in laetitia! (CdP 665)

Monizione conclusiva (don Michele)

Benedizione sul popolo

Il vescovo, con le mani stese sul popolo, dice la preghiera

Dio Padre, che ha manifestato la sua verità e la sua carità nel Verbo fatto carne, vi faccia apostoli della Parola e testimoni del suo amore nel mondo.

Tutti Amen.

Il Signore Gesù, che ha promesso alla sua Chiesa di essere presente sino alla fine dei secoli, guidi i vostri passi e confermi le vostre parole.

Tutti Amen.

Lo Spirito del Signore sia sopra di voi, perché camminando per le strade del mondo possiate annunciare ai poveri la Lieta Notizia e trasmettere la gioia del Vangelo.

Tutti Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
✠ Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi,
e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen.

Congedo (il diacono)

Andate! Annunciate! Spargete il buon profumo di Cristo!
Perché chiunque incontrate sul vostro cammino possa
riconoscere la bellezza e freschezza della Chiesa di Gesù.

Andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio!